

COMUNE DI CONCOREZZO	
Provincia di Monza e della Brianza	
24 FEB. 2014	
Prot. N° 4088	
Classo	Fasc.

# COMUNE DI CONCOREZZO

## Provincia di Monza e della Brianza

### RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2013

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione è redatta dal Comune di Concorezzo ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 25 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. 2

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

# PARTE PRIMA

## Dati Generali

### 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2013

Residenti iscritti nei registri della popolazione: 15.544

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

SINDACO: Riccardo Mario Borgonovo

VICE SINDACO: Mauro Capitanio

ASSESSORI: Mauro Capitanio (Cultura e Tempo Libero, Giovani – identità e tradizione, Innovazione e Comunicazione), Teodosio Palaia (Bilancio e Finanze), Paolo Walter Magni (Urbanistica, Edilizia, Ecologia, Viabilità, Sicurezza e Polizia locale), Pier Giorgio Bormioli (Servizi sociali, Persona e Famiglia, Volontariato e Solidarietà), Micaela Zaninelli (Attività produttive e commerciali e Personale), Emilia Sipione (Scuola, Educazione e Sport), Innocente Pomari (Lavori Pubblici, Servizi Esterni, Manutenzione, Servizi cimiteriali e Edilizia Scolastica)

CONSIGLIO COMUNALE: Riccardo Mario Borgonovo, Italo Mandelli, Mauro Capitanio, Marco Mariani, Francesco Gaviraghi, Giuliano Calvi, Anna Maria Valsecchi, Giuliano Beretta, Marco Lissoni, Roberto Brambilla, Daniele Usuelli, Flavio Recalcati, Edoardo Teruzzi, Andrea Antonio Brambilla, Antonio Lissoni, Anna Maria Valera, Nadia Grassi, Alessandro Magni, Ambrogio Pozzi, Claudio Mandelli , Rosanna Garofolo

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell’Ente (settori, servizi, uffici , ecc.)**

#### Dati al 31/12/2013

Segretario Comunale (convenzionata con il Comune di Cornate d’Adda): Franco Andrea Barbera

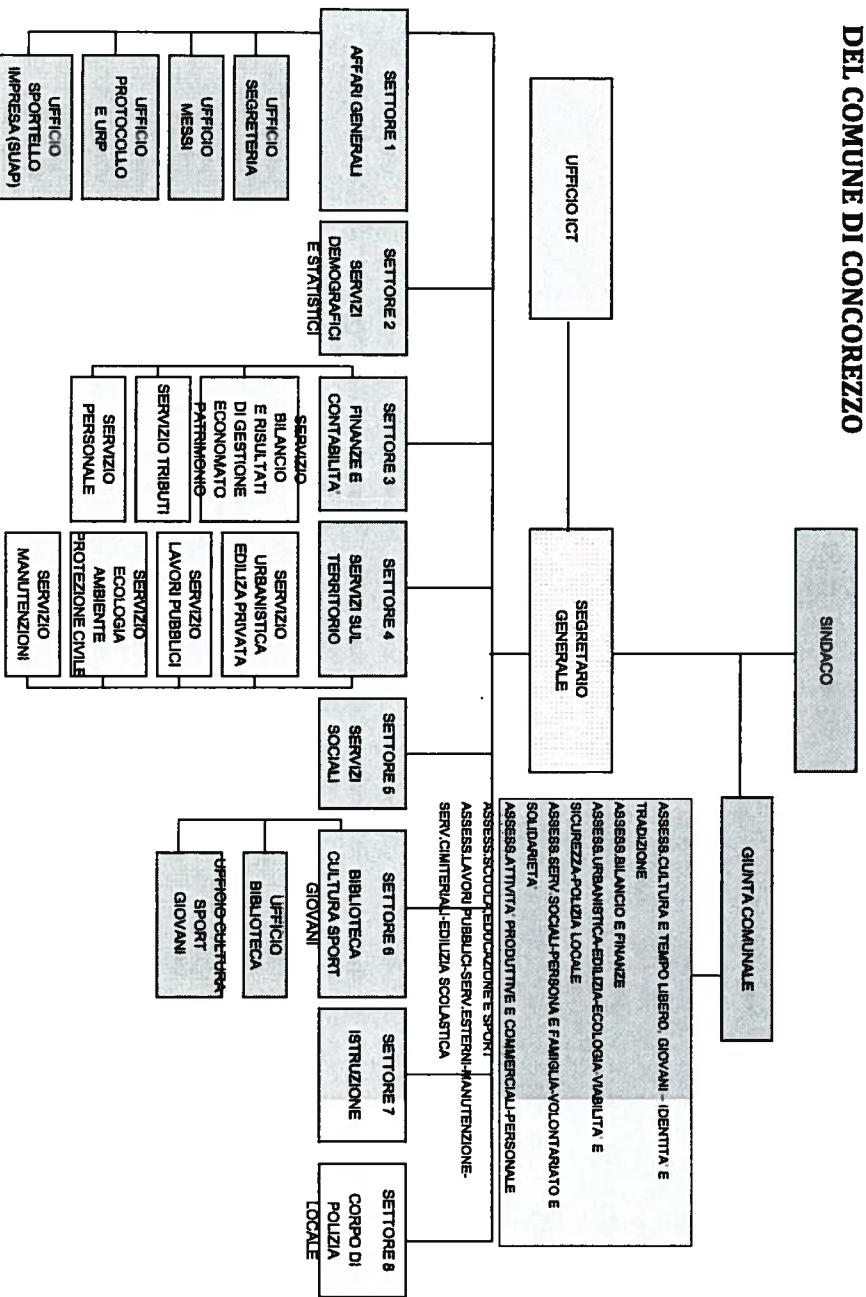
Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 77



- 1) Settore Affari Generali  
*Ufficio Segreteria*  
*Ufficio Messi*  
*Ufficio Protocollo e URP*  
*Ufficio Sportello Impresa (SUAP)*
- 2) Settore Servizi Demografici e Statistici
- 3) Settore Finanze e Contabilità  
*Servizio Bilancio e Risultati di gestione, Economato e Patrimonio*  
*Servizio Tributi*  
*Servizio Personale*
- 4) Settore Servizi sul Territorio  
*Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata*  
*Servizio Lavori Pubblici*  
*Servizio Ecologia, Ambiente e Protezione Civile*  
*Servizio Manutenzioni*
- 5) Settore Servizi Sociali
- 6) Settore Biblioteca, Cultura, Sport e Giovani  
*Ufficio Biblioteca*  
*Ufficio Cultura, Sport e Giovani*
- 7) Settore Istruzione
- 8) Corpo di Polizia Locale

**ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL COMUNE DI CONCOREZZO**



## **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

Nel corso del mandato il Comune di Concorezzo non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

## **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Concorezzo, nel corso del mandato, non si è trovato nelle condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e neppure al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Il Comune di Concorezzo presenta situazioni di criticità che si debbono ascrivere:

- al limitatissimo numero del personale dipendente - Il rapporto dipendenti / popolazione residente è pari, nel 2013, a 4,95 dipendenti ogni mille abitanti (vedasi il successivo 8.3), la media nazionale 2011 era di 7,21 dipendenti ogni mille abitanti, quella regionale 2011 di 6,27 e nello stesso anno il nostro Comune aveva un rapporto di 5,18 dipendenti ogni mille abitanti. - La spesa di personale pro capite del Comune di Concorezzo è stata nel 2011 di 177 euro (nel 2013 è scesa a 169 euro), rispetto a una media nazionale di 269 euro e ad una media regionale di 239 euro;

- alla modesta entità del complesso delle entrate correnti, dovute ai ridotti trasferimenti dallo Stato (che, di fatto, risentono ancora del riferimento storico risalente alle riforme tributarie degli anni '70) e che si attestano in un -22% rispetto alla media nazionale, secondo il rapporto IFEL 2011

La limitatezza dell'organico (sopperita in parte dall'esteso uso delle tecnologie informatiche e telematiche e dalla condivisione dei suoi archivi a tutti i servizi comunali) e la limitatezza delle risorse (fronteggiata con la riorganizzazione e il controllo della spesa) impediscono un'estensione dei servizi di cui la cittadinanza avrebbe necessità.

Malgrado il buon numero e la soddisfacente qualità dei servizi apprestati dal Comune di Concorezzo, queste soglie non possono essere sopportate oltre.

Le restrizioni imposte dal legislatore nazionale a nuove assunzioni di personale rischiano di compromettere la stessa possibilità di gestione di servizi pubblici essenziali.

La continuazione del riferimento "storico" nell'assegnazione di contributi a trasferimento (con le diverse denominazioni al essi ultimamente date) non costituisce affatto uno stimolo alla virtuosità delle finanze dei Comuni in genere: il premio alla virtuosità deve consistere nell'allentamento dei vincoli attualmente imposti alla generalità.

Partendo dall'articolazione in Settori dell'organigramma comunale, si tratteggiano, brevemente, gli aspetti salienti relativi alle funzioni e servizi fondamentali del Comune, sia dal punto di vista del contesto interno che di quello esterno.

## URBANISTICA

CRITICITA' RICONTRATE	SOLUZIONI REALIZZATE
<p>Prolungamento MM2 da Cologno Nord a Vimercate e sistemazione fermata cittadina minimizzando l'impatto sul territorio</p> <p>Ripristino dei percorsi ciclo-pedonali esistenti, studio di fattibilità e realizzazione di nuove piste ciclopedonali</p> <p>Utilizzati i fondi previsti per la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato</p>	<p>Intervento soggetto ad accordo di programma e fermo a livello definitivo per mancanza fondi statali, regionali, provinciali</p> <p>Limitazioni dovute al rispetto del Patto di Stabilità, realizzato in parte a scomputo oneri all'interno delle lottizzazioni</p> <p>Inserita in apposita variante al PGT in attesa di adozione</p>

## LAVORI PUBBLICI

CRITICITA' RICONTRATE	SOLUZIONI REALIZZATE
<p>Ammodernamento del plesso scolastico "Don Gnocchi", con la realizzazione di una nuova ala che vada a sostituire la parte prefabbricata, ormai inadeguata. Il tutto senza interruzione dell'attività scolastica</p> <p>Copertura pista di pattinaggio, realizzazione di campi di calcio in sintetico accanto a quello esistente, sistemazione della pista di atletica</p> <p>Realizzazione, dopo studio di fattibilità, di un parcheggio interrato in via Repubblica. Il parcheggio sarà ad uso gratuito per i cittadini concorrentesi; la sicurezza sarà garantita da un sistema di video-sorveglianza. La realizzazione consentirà di estendere la superficie a verde del parco V Alpini</p> <p>Realizzazione del collegamento fognario tra Cascina Baragiola e via Kennedy, e contestuale realizzazione di pista ciclabile nel tratto oggetto di intervento, in modo da conseguire con un solo intervento due importanti risultati</p> <p>Rimuoveremo le barriere ancora esistenti che impediscono a chi ha difficoltà motorie l'accesso ai luoghi pubblici e la possibilità di muoversi in città senza difficoltà</p> <p>Realizzazione del collegamento stradale tra via Kennedy e via Pio X e collegamento tra questo nuovo asse e via Aldo Moro, in modo da completare il collegamento tra via Kennedy e la provinciale per Milano, ampliamento e messa in sicurezza della via Oreno</p>	<p>In studio in ambito progetto di project financing</p> <p>Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità</p> <p>Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità</p> <p>Realizzato parzialmente e con difficoltà per rispetto Patto di Stabilità</p> <p>Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità</p>



<b>ECOLOGIA</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
Creazione nuovi campi attrezzati per il gioco libero dei ragazzi all'interno del parco Scaccabarozzi e sistemazione del percorso vita, illuminazione dei parchi Scaccabarozzi ed Aldo Moro	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Realizzeremo filari alberati lungo le principali vie che collegano Concorezzo con i paesi limitrofi, e lungo le nuove piste ciclabili	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Messa a dimora di piante, posa di panchine e arredo urbano nella piazza municipale, per rendere maggiormente vivibile la piazza ed il vicino parco V Alpini	Realizzato in parte nell'ambito di un progetto più ampio
Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole laddove non presenti	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità

<b>MANUTENIONI</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
Al fine di rendere più agevole l'accessibilità all'asilo di via Verdi, procederemo alla apertura di un secondo ingresso su via Toti	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Ristrutturazione palestre scolastiche (via Marconi / via Pio X)	Realizzato parzialmente e con difficoltà per rispetto Patto di Stabilità
Attività manutentiva ordinaria programmata	Realizzato parzialmente e con difficoltà per rispetto Patto di Stabilità
Attività manutentiva straordinaria	Realizzato parzialmente e con difficoltà per rispetto Patto di Stabilità

<b>FINANZE E CONTABILITA'</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
L'Amministrazione comunale ha dovuto fronteggiare la strategia attuata dal Governo centrale che di fatto ha mortificato l'autonomia, oltre che la finanza degli Enti locali, in particolare di quelli effettivamente e storicamente virtuosi. Concorezzo - come tutti gli altri Comuni - ha subito negli ultimi anni progressive riduzioni di trasferimenti da parte dello Stato e per contro ha dovuto fronteggiare il decentramento di nuove competenze e funzioni.	Pur nel perdurare di una situazione di forte crisi economica, e dopo l'oggettiva impossibilità della parentesi del 2009, il Comune di Concorezzo è stato sempre in grado di raggiungere il rispetto del patto di stabilità interno per gli anni 2009-2010-2011-2012-2013. Si è abbattuto il livello di indebitamento dell'Ente continuando nella politica di diminuzione dei debiti procedendo, nell'ambito della razionalizzazione e valorizzazione dell'uso dei beni immobili comunali, anche alla vendita di aree per l'attuazione di edilizia convenzionata in cooperativa. Si è proceduto alla razionalizzazione delle spese correnti riducendo a zero l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

<b>SERVIZI SOCIALI</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
<p>A) Crescita delle richieste di aiuto economico, lavorativo ed abitativo con diminuzione delle risorse disponibili.</p> <p>B) Situazione del personale settore servizi sociali in costante sotto organico causa prolungata assenza di una dipendente</p>	<p>A) Creazione di buoni spesa (con utilizzo dei fondi dell'otto per mille) da erogare alle famiglie secondo il regolamento dei contributi economici; Elaborazione progetto "una casa per chi ne ha bisogno" in collaborazione con Caritas; Apertura Sportello Lavoro FORMAPER.</p> <p>B) Utilizzo progetto Servizio Sociale Territoriale di Offerta Sociale con utilizzo di due Assistenti Sociali part time</p>

<b>PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
<p>Anno scolastico 2010/2011: esubero di iscrizioni alla scuola dell'infanzia rispetto ai posti disponibili nei tre plessi del territorio</p> <p>Aumento di iscrizioni di alunni disabili nelle scuole del territorio</p>	<p>Adeguamento dei locali adibiti ad aule scolastiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza per accogliere il numero massimo possibile di alunni. Collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale di Milano per l'ottenimento di personale per l'apertura di una sezione ulteriore alla scuola dell'infanzia</p> <p>Finanziamento dei capitoli di spesa per far fronte all'erogazione dei servizi di assistenza necessari per la garanzia del diritto allo studio</p>

<b>SPORT</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
<p>Difficoltà nella stipula delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, in quanto necessitavano di importanti interventi manutentivi</p>	<p>Dopo aver effettuato alcuni interventi di manutenzione degli impianti sportivi, rinnovo delle relative convenzioni d'uso – Assegnazione della gestione del centro tennis con gara ad evidenza pubblica</p> <p>Modifica di alcune convenzioni in merito alle modalità di utilizzo dei relativi impianti sportivi</p>



<b>POLIZIA LOCALE</b>	
<b>CRITICITA' RISCONTRATE</b>	<b>SOLUZIONI REALIZZATE</b>
Elevato numero di accessi non consentiti in zona a traffico limitato	Realizzazione di varco elettronico con esponenziale diminuzione di contravventori
Visione notturna videocamere di sorveglianza non ottimale	Installazione di videocamere brandeggianti ottimizzate per visione notturna
Presenza di campo abusivo di nomadi	Identificazione dei soggetti, approccio sinergico con i servizi sociali e successivo smantellamento dello stesso (duplice intervento nel giugno 2010 e nel maggio 2013)
Presenza eccessiva di deiezioni canine	Inasprimento della pena pecuniaria

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**  
*Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2009: nessuno

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2013: nessuno

Il Comune di Concorezzo, nel periodo 2009-2013, non ha presentato condizioni strutturalmente deficitarie, quali indicate all'art. 242 del Tuel.



## PARTE SECONDA

### Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

#### 1. Attività normativa

*Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modificalaadozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche*

DESCRIZIONE	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Modifica, in sostituzione integrale di quello vigente, Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti	Deliberazione C.C. n. 46 del 21.07.2009
Approvazione Regolamento per la gestione e alienazione del patrimonio immobiliare comunale	Deliberazione C.C. n. 65 del 28.09.2009
Approvazione del Regolamento informatico	Deliberazione C.C. n. 68 del 28.09.2009
Approvazione modifiche al Regolamento per la concessione della Civica Benemerenza "Ago D'Oro"	Deliberazione C.C. n. 74 del 28.09.2009
Approvazione del nuovo Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi per l'esecuzione di lavori in economia	Deliberazione C.C. n. 79 del 14.10.2009
Modifica dell'art. 1 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – posizioni organizzative	Deliberazione G.C. n. 4 del 13.01.2010
Approvazione nuovo Regolamento utilizzo sala comunale	Deliberazione C.C. n. 6 del 29.01.2010
Modifica dell'art. 2 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici comunali e dei servizi – posizioni organizzative	Deliberazione G.C. 27 del 24.02.2010
Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici comunali e dei servizi – disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive	Deliberazione G.C. 30 del 03.03.2010
Approvazione Regolamento di gestione e utilizzo dell'impianto comunale di videosorveglianza	Deliberazione C.C. 20 del 30.03.2010
Modificazione degli articoli 6 e 8 del Regolamento degli uffici e dei servizi – posizioni organizzative	Deliberazione G.C. 69 del 30.04.2010
Modifiche del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici comunali e dei servizi – disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive	Deliberazione G.C. 96 del 16.06.2010

DESCRIZIONE	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Approvazione per l'accesso a Internet nelle biblioteche del Sistema bibliotecario Vimercatese	Deliberazione C.C. 52 del 28.09.2010
Modificazione dell'articolo 5 del Regolamento degli uffici e dei servizi – posizioni organizzative	Deliberazione G.C. 177 del 03.11.2010
Approvazione modifiche del Regolamento per il funzionamento della Scuola dell'infanzia comunale di via XXV Aprile – approvazione del nuovo testo	Deliberazione C.C. 57 del 11.11.2010
Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente	Deliberazione G.C. 192 del 24.11.2010
Approvazione Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni	Deliberazione C.C. n. 67 del 30.11.2010
Regolamento per la determinazione dei criteri di designazione rappresentanza, durata in carica e funzionamento della Commissione comunale dei pubblici esercizi	Deliberazione C.C. n. 76 del 21.12.2010
Approvazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – La struttura organizzativa	Deliberazione G.C. 221 del 29.12.2010
Modifica del Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente	Deliberazione G.C. 17 del 09.02.2011
Approvazione Regolamento di individuazione dei criteri per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di somministrazione di alimenti e bevande	Deliberazione C.C. 5 del 25.02.2011
Modifiche del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici comunali e dei servizi – La struttura organizzativa	Deliberazione G.C. 39 del 16.03.2011
Modifica del Regolamento di videosorveglianza	Deliberazione C.C. 18 del 30.03.2011
Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione mensa comunale	Deliberazione C.C. 39 del 21.07.2011
Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Tributario	Deliberazione C.C. 40 del 21.07.2011
Approvazione parziale modifica all'art. 8 “Criteri di ammissione” del Regolamento per il funzionamento della Scuola dell'infanzia comunale paritaria di via XXV Aprile approvato con deliberazione di .C. n. 57 dell'11.11.201	Deliberazione C.C. n. 65 del 20.12.2011
Modifica al Regolamento comunale del Servizio cimiteriale nella parte relativa agli ornamenti e decorazione loculi - art. 85	Deliberazione C.C. n. 68 del 20.12.2011
Approvazione del Regolamento per l'utilizzo dell'Area Feste del parco pubblico di Villa Zoja	Deliberazione C.C. 32 del 04.05.2012

DESCRIZIONE	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria	Deliberazione C.C. 42 del 29.06.2012
Modifica delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef a partire dal 1° gennaio 2012 con adozione del relativo regolamento	Deliberazione C.C. 44 del 29.06.2012
Modifica Regolamento per l'utilizzo delle sale comunali	Deliberazione C.C. 52 del 25.09.2012
Regolamento delle pubblicazioni sul sito web istituzionale del Comune di Concorezzo	Deliberazione C.C. n. 53 del 25.09.2012
Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche	Deliberazione C.C. n. 59 del 25.10.2012
Approvazione del Regolamento comunale per le locazioni e le concessioni dei beni immobili comunali	Deliberazione C.C. n. 66 del 28.11.2012
Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di estetica, tatuaggio e/o piercing	Deliberazione C.C. n. 74 del 21.12.2012
Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di acconciatore	Deliberazione C.C. n. 75 del 21.12.2012
Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche	Deliberazione C.C. n. 76 del 21.12.2012
Regolamento per la concessione contributi economici assistenziali a persone fisiche	Deliberazione C.C. n. 77 del 21.12.2012
Regolamento per il riconoscimento e la valorizzazione dei luoghi storici della produzione e del commercio a Concorezzo	Deliberazione C.C. n. 4 del 19.02.2013
Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni	Deliberazione C.C. n. 6 del 19.02.2013
Modifica del Regolamento di Contabilità	Deliberazione C.C. n. 7 del 19.02.2013
Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione del nuovo metodo di definizione del prezzo di cessione successivo alla prima assegnazione o cessione degli alloggi costruiti su aree assegnate in diritto di superficie o in diritto di proprietà	Deliberazione C.C. n. 15 del 22.05.13
Approvazione del Regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori	Deliberazione C.C. n. 20 del 25.06.13
Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria	Deliberazione C.C. n. 39 del 18.11.2013
Modifica al regolamento per il funzionamento della scuola comunale dell'infanzia di Via XXV Aprile	Delibera di C.C. n. 54 del 18.12.2013



## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU

*Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)*

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,45%	0,45%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,55%	0,55%	0,55%	0,86%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,20%	0,20%

#### 2.1.2 Addizionale Irpef

*Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione*

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	da € 0 a € 12.000,00	da € 0 a € 12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti

*Indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	79,66%	94,71%	93,78%	99,61%	93,07%
Costo del servizio pro-capite	€ 98,16	€ 97,26	€ 99,91	€ 102,09	€ 94,20

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti controlli interni

*Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi dell'art. 147 e ss. del TUEL*

Uno specifico e dettagliato "regolamento per la disciplina del funzionamento dei controlli interni" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 22 febbraio 2013, in applicazione dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, in materia di "rafforzamento dei controlli in materia di enti locali") disciplina questa materia. Il testo del regolamento è pubblicato sul sito istituzionale.

In particolare, detto regolamento comunale dettaglia norme per:

- o il controllo di gestione;
  - o il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti;
  - o il controllo sugli equilibri di bilancio;
  - o la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di piano;
- competenze che sono demandate al segretario comunale, ai responsabili degli uffici e servizi (in particolare al responsabile del settore "finanze e contabilità"), integrati dall'organo di revisione contabile e dallo stesso OIV.

Nel corso dell'anno 2013, sono stati effettuati i controlli di regolarità amministrativa previsti dall'art. 8 del relativo regolamento, in relazione all'attività amministrativa dei primi due quadrimestri dell'anno.

#### 3.1.1 Controllo di gestione

<b>PERSONALE</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
Ottimizzazione della struttura organizzativa.	Accorpamento delle funzioni relative al personale (amministrativa e giuridica) che prima erano gestite separatamente. Tale accorpamento ha permesso l'ottimizzazione del lavoro all'interno dell'ufficio del personale con miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, nonché con notevole riduzione dei costi per via della soppressione di una posizione organizzativa.
Razionalizzazione delle consulenze esterne.	Eliminate tutte le consulenze esterne per le quali esiste una figura interna specificamente preparata.
Migliorare le attività e l'efficienza amministrativa, mediante il coinvolgimento del personale tramite suggerimenti/idee.	Modificata la gestione dei rapporti del personale con l'organo politico/amministrativo. Istituzione di incontri aperti con sindaco, giunta e tutte le figure apicali, al fine di risolvere le problematiche del comune nella sua interezza. Molti gli incontri che sono stati effettuati sulla tematica del patto di stabilità e sulle nuove norme si gestione delle performance.

Incentivazione dell'impegno e delle responsabilità assunte dai dipendenti comunali nell'attuazione del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire ai cittadini servizi migliori.	Implementato nuovo sistema di valutazione delle performance.
Incrementare corsi di formazione per i dipendenti comunali	Pur tenendo conto delle limitazioni di spesa previste all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, si è incentivata la formazione del personale interno. Dal 2012, insieme ad altri Comuni della zona (è capofila il Comune di Triuggio), sono organizzati corsi di formazione per il personale sulle materie proprie di molti servizi comunali

<b>LAVORI PUBBLICI</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi, realizzazione piste ciclabili, impianti di illuminazione pubblica (cap.4835)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Messa in sicurezza immobili comunali (DLgs 81/2008) (cap. 4217)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della scuola elementare di via Ozanam	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Interventi di sostituzione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica (cap. 5159)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Manutenzione straordinaria scuola materna di via Verdi: sostituzione serramenti (cap. 4361)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi, realizzazione piste ciclabili, impianti di illuminazione pubblica (cap.4835)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Messa in sicurezza immobili comunali (DLgs 81/2008) (cap. 4217)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Realizzazione II lotto colombari e manutenzione straordinaria cimitero (cap.5856)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Interventi di sostituzione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica (cap. 5159)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Manutenzione straordinaria scuola media (cap. 4513)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Abbattimento barriere architettoniche	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Manutenzione straordinaria parchi e giardini e arredo urbano cap. 5628)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi Via Libertà nell'ambito del	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità.
	Lavori completati

distretto commercio (cap. 4835)	
Manutenzione straordinaria scuola media Lazzeretto: sostituzione serramenti e realizzazione cappotto (cap. 4513)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Manutenzione straordinaria strade (cap. 4835)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Realizzazione Villa Zoia, ingresso, lotto 1/b, tetto e facciata (4217)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Manutenzione scuola elementare di via Marconi: rifacimento giardino e impermeabilizzazione muri controterra (cap.5628 x 60 e cap. 4397 per 100)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Restauro Villa Zoia (cap. 4217)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Sistemazione cementi armati ammalorati scuola Lazzeretto (cap.4513)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Manutenzione straordinaria impianti sportivi - rifacimento pista atletica (cap. 4700)	Non realizzato per rispetto Patto di Stabilità
Manutenzione straordinaria Cimitero (cap. 5856)	Manutenzione straordinaria Cimitero (cap. 5856)

<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
Permessi di costruire rilasciati	117 – Rilasciate nei termini di legge
Piani attuativi e assimilabili assentiti	9 – Rilasciati nei termini di legge

<b>CICLO DEI RIFIUTI</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine	64,68 % nel 2009 (dati CEM) 66,33 % nel 2012 ultimo dato disponibile (dati CEM)

<b>SOCIALE</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
Famiglia e giovani coppie: sostegno alle famiglie per i nuovi nati sostegno agli asili nido del territorio	Creazione della baby-card per offrire per un anno, alla famiglia di ogni nuovo nato, la possibilità di poter effettuare acquisti presso le attività commerciali di Concorezzo, con una percentuale di sconto sui prezzi di vendita. Ampliamento del numero di Asili Nido del territorio con cui il Comune è convenzionato al



	fine di offrire un sostegno economico alle spese gestionali
Anziani Realizzazione di un centro diurno per anziani Sostegno e valorizzazione del Centro pensionati Mantenimento e sviluppo dell'assistenza domiciliare agli anziani	Per quanto riguarda il Centro Diurno si è proceduto ad individuare l'area in cui verrà costruito e a effettuare il bando per lo studio di fattibilità insieme alla costruzione di una RSA. Attualmente si sta valutando un project financing da parte di un privato. Per quanto riguarda il Centro Pensionati si è provveduto ad attuare un processo di avvio all'autonomia soprattutto per alcune attività che erano gestite in collaborazione con il Comune (corsi di ginnastica e laboratorio teatrale) Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare sono state potenziate le ore con l'adesione al servizio sovra comunale di Offerta Sociale che prevede la possibilità di scelta per l'utente tra più cooperative accreditate
Potenziamento Sportello ASL	E' stata implementata l'attività dello sportello comunale con precisi accordi con la direzione di distretto ASL
Disabili Valorizzazione delle realtà presenti sul territorio: CAPANNONE E CDD S. EUGENIO	Si è provveduto a sostenere la Cooperativa il Capannone affidandogli maggiori servizi, in particolare una parte del servizio trasporti protetti
Lavoro - Favorire il reinserimento, la formazione e la riqualificazione professionale per chi perde il lavoro	Attraverso una convenzione con AFOL è stato aperto a Concorezzo un Centro di Formazione Professionale con l'avvio di tre corsi
Volontariato Sostegno delle associazioni cittadine	Si è sostenuta l'organizzazione della giornata del volontariato e sono stati mantenuti per le associazioni gli spazi comunali loro destinati

### ISTRUZIONE PUBBLICA

PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO	LIVELLO DI REALIZZAZIONE
Impegno a garantire il diritto allo studio premiando i giovani meritevoli e sostenendoli nei loro percorsi formativi	Ogni anno è stato approvato il Piano programmatico per il Diritto allo Studio comprendente importanti finanziamenti per il sostegno ai Piani dell'Offerta Formative delle scuole del territorio. Ogni anno sono state erogate borse di studio a studenti meritevoli
Previsione di incentivi e premi per le classi che parteciperanno concorsi nazionali su materie scientifiche e letterarie	-E' stato dato un supporto tecnico-organizzativo e finanziario all'Associazione Alpini per Amore di Concorezzo per l'organizzazione di un concorso letterario/artistico rivolto agli studenti della secondaria di 1° grado in occasione del 150° dell'unità d'Italia



<p>Verranno proposte alle autoilinee pubbliche e alla Provincia di MB nuove soluzioni per gli orari degli autobus per Monza e Milano al fine di limitare le attese attuali</p>	<p>In collaborazione con la Provincia di MB si è cercato di potenziare le corse dei mezzi di trasporto pubblici verso le più importanti scuole superiori del territorio</p>
<p>Verrà garantita una facile accessibilità al futuro polo scolastico superiore del Distretto. Saranno dislocati posti – bicicletta in prossimità delle fermate degli autobus lungo via Dante</p>	
<p>Mantenimento e sviluppo del servizio di ristorazione scolastica quale supporto alla realizzazione del Piano di Offerta Formativa di tutte le scuole del territorio. Scuole con orario a tempo pieno e prolungato. Servizio riferito anche ad altre utenze quali dipendenti comunali e utenze “deboli” – soggetti svantaggiati</p>	<p>Gestione del servizio tramite concessione a ditta specializzata nel settore mediante gara ad evidenza pubblica. Predispizione dei menu, invernale ed estivo in accordo con le linee guida Asl. Controllo e monitoraggio diete speciali per soggetti allergici/intolleranti. Rapporti con ASL di riferimento per garantire un servizio di qualità e conforme alla normativa vigente in materia e alle direttive di argomento della Regione Lombardia. Applicazione delle Nuove Linee Guida emanate dall’ASL MB in merito alla predisposizione dei menu scolastici, dei capitolati speciali d’appalto e delle diete speciali. Supervisione del lavoro svolto dalla Commissione Mensa Comunale. Affidamento incarico esterno a Tecnologo Alimentare per il controllo e monitoraggio del servizio da un punto di vista tecnico e professionale qualificato. Coordinamento con le scuole per programmazione momenti di formazione e di educazione alimentare. Monitoraggio dei pagamenti delle tariffe e invio solleciti per limitare gli insoluti</p>
<p>Verrà proposto alla scuola secondaria di 1° grado la realizzazione di un annuario dei fatti e personaggi della vita di Concorezzo con la collaborazione dei ragazzi della 3^ classe e l’Archivio Storico</p>	
<p>Lo stemma del Comune sarà valorizzato anche sugli edifici scolastici</p>	
<p><b>COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE</b></p>	
<p><b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b></p>	<p><b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b></p>
<p><b>SITO WEB</b> Rivisitazione totale del sito sia a livello grafico che funzionale per la fruizione delle informazioni in modo rapido e intuitivo. Adeguamento del sito agli standard di navigazione e trasparenza richiesti dalla normativa vigente</p>	<p>Il sito è stato rifatto ed è stato reso interamente operativo on line nel mese di Dicembre 2010</p>



<p><b>NEWSLETTER</b> I cittadini che lo desiderano possono iscriversi sul sito del Comune alla newsletter e ricevere le principali novità relative al territorio concorezzese.</p>	<p>La gestione delle newsletter è stata integrata nel nuovo portale del comune e è stata resa operativa nel mese di marzo 2011.</p>
<p><b>AVVISI VIA SMS</b> Istituzione di un servizio di messaggistica per le comunicazioni più urgenti: tutti i cittadini che lo vorranno potranno comunicare in Comune il proprio numero di cellulare o iscriversi tramite il portale web, , così da poter ricevere avvisi in tempo reale (ad esempio sulla chiusura delle scuole dopo le nevicate o per la chiusura di una via per lavori stradali)</p>	<p>La gestione degli sms on-demand è stata integrata nel nuovo portale del comune e è stata resa operativa nel mese di marzo 2011.</p>
<p><b>“NAVIGARE IN CENTRO”</b> Attivazione in Piazza del Municipio, in Villa Zoia e in altre aree del paese di zone gratuite e sicure per accedere ad internet, senza fili.</p>	<p>Entro Aprile 2014 sarà completata l’attivazione di aree WiFi per la navigazione gratuita da parte dei cittadini in P.zza Castello, P.zza della Pace e nell’ area feste di villa Zoia</p>

<b>SPORT</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO</b>	<b>LIVELLO DI REALIZZAZIONE</b>
<p>Sostenere la crescita delle associazioni sportive concorezzesi</p>	<p>Concessione gratuita delle palestre scolastiche per allenamenti e gare alle associazioni sportive di Concorezzo iscritte nel relativo Albo</p> <p>Contributi economici alle associazioni sportive per l’effettuazione di attività significative</p> <p>Collaborazione con le associazioni sportive nella realizzazione di alcune iniziative</p> <p>Individuazione del gestore del nuovo impianto tra le associazioni sportive di Concorezzo</p>
<p>Attivare canali di comunicazione specifici per diffondere in modo capillare le iniziative delle associazioni sportive</p>	<p>Partecipazione alle riunioni del Casc – Coordinamento Associazioni Sportive Concorezzesi</p> <p>Pubblicizzazione dei corsi e delle attività invernali delle associazioni sportive su “Corsi in Concorezzo” e delle attività estive su “Concorezzo d’Estate”</p> <p>Premiazione nell’ambito del Casc con il riconoscimento “La Guglia d’ora” per il merito nella promozione dello sport</p>

## ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIALI – TURISMO - SERVIZI

PRINCIPALI OBIETTIVI PROGRAMMA MANDATO	LIVELLO DI REALIZZAZIONE
Sostegno alle attività produttive e commerciali agevolando l'accesso a contributi pubblici finalizzati all'innovazione e al mantenimento dei livelli occupazionali.	Partecipazione IV e V bando distretti commercio Riconoscimento del distretto del Commercio del Comune di Concorezzo nell'ambito del IV bando e ottenimento del contributo richiesto con la partecipazione al V bando. Istituzione di una sezione dedicata ai bandi nel portale del comune all' area del Sisco.
Potenziamento dello sportello unico delle imprese per semplificare le procedure burocratiche e concretizzare nuove idee ed iniziative imprenditoriali.	In data 07/03/2011 il SUAP del Comune di Concorezzo denominato SISCO (Sportello Impresa Semplice Concorezzo) ha ottenuto l'accreditamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ed è stato quindi incluso nell'elenco nazionale nel portale <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a> . Ha quindi iniziato ad operare attraverso il sistema MUTA di Regione Lombardia e STARWEB della Camera di Commercio.
Pieno sostegno al commercio di vicinato in centro e nei quartieri periferici in collaborazione con l'Associazione Commercialisti.	L'Amministrazione ha promosso in prima persona e ha sostenuto, mediante la concessione di patrocinio, manifestazioni di carattere folkloristico e/o commerciale allo scopo di animare sia il centro che la periferia della città.
Potenziamento del servizio Sportello Impresa, garantendo un servizio di assistenza per l'avvio del lavoro autonomo anche indicando le opportunità di finanziamento offerte dal mercato.	E' attivo da 4 anni lo SpIL (Sportello Impresa Lavoro) che, in collaborazione con CCIAA MB, ogni mese mette a disposizione personale qualificato nel sostegno alla creazione di impresa e nella ricerca di occupazione.

### 3.1.2 Controllo strategico

*Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015*

Per il Comune di Concorezzo, che ha una popolazione residente al 31 dicembre 2013 di 15.544 abitanti, l'applicazione obbligatoria del controllo strategico decorre dal 2015 (art. 147-ter del Tuel).

### 3.1.3 Valutazione delle performance

*Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente i sensi del D. Lgs. n. 150/2009*

Il Comune di Concorezzo ha disciplinato questa materia, conformandosi alle norme del D. Lgs. 150/2009:

- a) con deliberazione n. 66 del 30 novembre 2010, il Consiglio Comunale ha approvato i nuovi “criteri generali ai quali la Giunta doveva attenersi per la redazione del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione della disciplina del D. Lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” (cosiddetto Decreto Brunetta)”;
- b) in esecuzione del predetto deliberato veniva quindi approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 dicembre 2010 il nuovo “regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi – la struttura organizzativa”, modificato con la deliberazione n. 39 del 16 marzo 2011;
- c) in attuazione della predetta nuova disciplina con la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 26 gennaio 2011 è stato costituito, in forma monocratica, l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato dal Sindaco con successivi provvedimenti;
- d) l’organigramma e l’articolazione delle posizioni organizzative – i responsabili delle strutture di vertice del Comune – sono stati approvati dalla Giunta con la deliberazione n. 222 del 29 dicembre 2010;
- e) la graduazione delle posizioni organizzative è stata effettuata dalla Giunta con la deliberazione n. 164 del 30 dicembre 2013, su proposta dell’OIV;
- f) la valutazione delle performances avviene annualmente a cura dello stesso OIV, sulla base dei criteri e delle procedure contenuti nel regolamento approvato con la deliberazione n. 154 del 19 dicembre 2012, e successivamente modificato con la deliberazione n. 90 del 28 agosto 2013, (pubblicato e consultabile sul sito istituzionale di questo Ente); delle risultanze di tale valutazione annuale la Giunta ne prende atto con formale deliberazione (tutte pubblicate sul sito web comunale).

La tabella seguente (ripresa dal nuovo sistema di valutazione approvato con la deliberazione della Giunta comunale n.90 del 28/08/2013) riporta le fasi e i soggetti interni coinvolti nel sistema di valutazione:

Fase	Soggetti interni coinvolti
Definizione /aggiornamento del sistema	Segretario generale e responsabili di settore
Adozione del sistema	Giunta comunale
Attuazione del sistema	Organo di indirizzo politico-amministrativo: Sindaco Giunta Segretario generale e responsabili di settore Personale OIV con il supporto del Servizio Personale OIV con il supporto del Servizio Personale Segretario generale Responsabili di Settore
Monitoraggio e audit del sistema	

I soggetti preposti alla valutazione sono:

- a) l’Organo di indirizzo politico-amministrativo: Sindaco;
- b) l’Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- c) le Posizioni Organizzative.

#### *La fase di programmazione*

La relazione previsionale programmatica, il PEG e il piano delle performance sono i documenti di riferimento per la misurazione delle performance organizzative e individuali.

Il piano delle performance traduce gli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica in obiettivi operativi assegnati alle unità organizzative. Evidenzia le finalità che ogni obiettivo operativo intende realizzare e i bisogni ai quali si intende dare risposta, individua le

modalità di realizzazione e di misurazione degli obiettivi attraverso adeguati indicatori e i relativi valori attesi, le persone che sono chiamate a collaborare per la loro realizzazione.

### *Il collegamento fra la valutazione delle performance organizzativa e la valutazione delle performance individuale*

Ad ogni settore sono assegnati progetti di mantenimento e/o di miglioramento.

Ai singoli settori possono essere anche assegnati nuovi progetti e/o nuovi servizi.

Per ogni progetto/servizio vengono individuate le persone che parteciperanno alla realizzazione dello stesso e gli obiettivi individuali che dovranno raggiungere.

La valutazione della performance del responsabile di settore è legata alla performance organizzativa dell'intero settore e agli eventuali obiettivi specifici che lo stesso è chiamato a perseguire in ogni progetto.

Per una migliore comprensione si fornisce una descrizione delle tipologie di obiettivi:

- *Obiettivi operativi di mantenimento dei livelli quantitativi/qualitativi dei servizi erogati*

Si tratta di obiettivi che definiscono i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati e sono rivolti a rendere conto del grado di realizzazione delle aspettative. Si tratta di obiettivi strettamente connessi con le funzioni e le attività proprie della struttura amministrativa e a supporto dei servizi rivolti ai cittadini.

Sono compresi in questa tipologia tutti quegli obiettivi che possono essere definiti come: garantire, assicurare, realizzare e in generale rispettare i livelli quantitativi/qualitativi dei servizi erogati.

In prospettiva, costituiscono la base per un eventuale benchmarking fra enti locali.

- *Obiettivi operativi di miglioramento*

Sono obiettivi diretti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti.

- *Nuovi progetti/servizi*

Si tratta di obiettivi che introducono nuovi servizi e/o nuove attività e, in generale, sono volti a realizzare il programma di mandato dell'Amministrazione.

### *Schede degli obiettivi*

Gli obiettivi, di mantenimento o di miglioramento, assegnati e i nuovi progetti sono contenuti in apposite schede inserite nel Piano delle Performance/PEG approvato annualmente dalla Giunta. Le schede sono predisposte secondo le indicazioni e gli schemi stabiliti dall'OIV; in coerenza con il presente sistema di valutazione e tenendo conto dei diversi tipi di obiettivi e delle diverse finalità perseguite. A scopo esemplificativo, si elenca il contenuto minimo delle schede:

- a. Nome cognome del responsabile - categoria - Settore di riferimento -
- b. Tipologia dell'obiettivo: Mantenimento – Miglioramento - Nuovo progetto/servizio
- c. Il programma/progetto di riferimento della Relazione previsionale e programmatica
- d. Titolo dell'obiettivo
- e. Peso dell'obiettivo (per gli obiettivi di Miglioramento e/o Nuovi Progetti/Servizi)
- f. A chi si rivolge l'obiettivo (stakeholders): a tutta la popolazione, a fasce particolari della popolazione (es: bambini, adolescenti, stranieri, ...) alle associazioni, alle imprese, ad altre istituzioni, ...
- g. Descrizione dei bisogni a cui si intende dare risposta
- h. Descrizione degli eventuali sotto-obiettivi
- i. Descrizione delle fasi del obiettivo/progetto con il crono-programma
- j. Percentuale di apporto fornito dal singolo dipendente rispetto al proprio lavoro. Eventuale assegnazione dei ruoli dei dipendenti partecipanti all'obiettivo/ progetto (cosa, come, quando, in quanto tempo, ecc.)
- k. Forme di comunicazione/trasparenza ai cittadini (carta dei servizi, depliant informativi, manifesti, sito internet, mail, newsletter, ...)
- l. Rispetto del crono-programma



m. Indicatori di quantità: ad es. numero atti prodotti / numero persone coinvolte - numero associazioni, imprese o istituzioni coinvolte / popolazione - numero utenti servizio / popolazione - costo servizio / numero utenti, .....

n. Indicatori di qualità: ad es. indicatori che rilevano il contenimento-riduzione costi, la riduzione dei tempi, la rilevazione del grado di soddisfacimento dei cittadini e/o gruppi, istituzioni, associazioni anche attraverso indagine di customer satisfaction, riduzione dei reclami, .....

Per il corretto funzionamento delle formule adottate dal sistema per la valutazione dei dipendenti non responsabili di posizione, è necessario che la somma complessiva (riferita a tutti gli obiettivi sia di "mantenimento" che di "miglioramento/nuovi servizi") delle percentuali di apporto fornito dai singoli dipendenti (punto j riportato sopra) dia 100 per ciascun dipendente. Le schede obiettivo sono corredate, per ciascun Settore, da una tabella riassuntiva finale contenente una matrice obiettivi/dipendente con indicate le percentuali di apporto di ciascun dipendente (con esclusione dei Responsabili di Settore) per ciascun obiettivo: la somma per ciascun dipendente è pari a 100.

#### *La fase di validazione e pesatura degli obiettivi*

Il processo valutativo, da parte dell'OIV, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti dai Responsabili di Settore per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari. In particolare gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale, fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un apparato di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni. Per ogni indicatore devono essere individuate le fonti da cui sono ricavati i dati o, in mancanza, le metodologie di stima;
  - riferimento a un arco temporale determinato corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Piano della Performance/PEG);
  - commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe, tenendo anche conto dei contenuti del sistema di graduatoria definito in esito ai processi;
  - confrontabilità con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, al triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione (individui, gruppi, dipartimenti, etc.);
  - correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano saranno disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.
- Successivamente alla validazione di tutti gli obiettivi, i soli Obiettivi operativi di miglioramento e i Nuovi Progetti/Servizi saranno sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:
- pertinenza e coerenza con le strategie perseguite dall'Amministrazione;
  - pertinenza e coerenza con la missione istituzionale;
  - coerenza con i bisogni della collettività ricavati dagli strumenti di analisi disponibili;
  - capacità di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono correlati a:
- strategicità: importanza politica
  - complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità
  - impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder
  - economicità: efficienza economica

A ciascun obiettivo operativo di miglioramento o Nuovo Progetto/Servizi obiettivo sarà attribuito un peso. La somma dei pesi attribuiti agli Obiettivi operativi di miglioramento e/o Nuovi Progetti/Servizi dovrà essere pari complessivamente a 350.

Al termine l'OIV procede a inviare gli obiettivi validati e pesati al Servizio Personale che li inserisce nella proposta di deliberazione del Piano della Performance/PEG seguendo i procedimenti e gli schemi adottati dall'Ente.

#### *La fase di monitoraggio delle performance*

L'attività di monitoraggio delle performance prende avvio con l'approvazione del piano delle performance e comporta un costante riscontro, da parte di tutti i soggetti coinvolti, secondo le rispettive competenze, della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire.

In caso di rilevazione di accadimenti o informazioni che potrebbero comportare un significativo scostamento rispetto agli obiettivi prefissati, ogni soggetto è tenuto a informare il proprio responsabile, il Segretario, nel caso di posizioni organizzative responsabili di settore, o il Sindaco, se si tratta di rappresentanti politici, affinché vengano avviate azioni di verifica e di eventuale riequilibrio. Tali interventi comportano il coinvolgimento dell'OIV.

Nel corso dell'esercizio, nei tempi e nei modi indicati all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, è previsto un monitoraggio *formale* delle performance, attraverso il quale verificare il corretto perseguimento degli obiettivi previsti dalla *relazione previsionale e programmatica*.

Tale adempimento prende avvio con la ricognizione, condotta dai responsabili di settore, degli obiettivi perseguiti e dell'attività svolta, e richiede il coinvolgimento dei rispettivi collaboratori. L'attività di ricognizione dei responsabili di settore prosegue con un confronto con la Giunta comunale e i singoli Assessori, per concordare eventuali azioni correttive e integrative, che possano portare anche all'annullamento o all'inserimento di nuovi obiettivi.

Il monitoraggio delle performance si completa con la predisposizione di schede di monitoraggio degli obiettivi individuati nel *piano delle performance*, aggiornate dai responsabili di settore.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica e valida le schede di monitoraggio.

L'OIV può sempre effettuare ulteriori interventi di monitoraggio delle performance organizzative e individuali ed ogni ulteriore adempimento già previsto tra i suoi compiti nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente.

#### *La fase di rendicontazione delle performance*

L'attività di rendicontazione prende avvio al termine dell'esercizio oggetto di misurazione e valutazione (dopo il 31 dicembre).

I responsabili di settore raccolgono e rielaborano le informazioni operative e contabili relative agli obiettivi di propria competenza e aggiornano i prospetti di misurazione.

Il Segretario generale, con il supporto del Servizio Personale coordina il reperimento di tutti i prospetti di misurazione e procede ad inviarli all'OIV per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili. L'OIV comunica questi dati alla Giunta comunale, affinché quest'ultima possa prendere atto degli eventuali scostamenti rilevati nel perseguimento degli obiettivi prefissati e, sulla base degli stessi, provvede a integrare e aggiornare le priorità di mandato e i relativi programmi, progetti e azioni strategiche.

I responsabili di settore effettuano poi la valutazione dei propri collaboratori con le modalità indicati nel sistema di valutazione.

Completate le attività previste ai punti precedenti, l'OIV acquisisce la valutazione delle performance organizzativa e le schede di valutazione delle performance individuali predisposte dai responsabili di settore e avvia l'attività di confronto con gli stessi per formulare la proposta di valutazione dei responsabili di settore da sottoporre al Sindaco secondo le modalità previste dal sistema di valutazione.

Recepte le proposte di valutazione dall'OIV, il Sindaco attribuisce in via definitiva i punteggi per la valutazione dei responsabili di settore.



I prospetti di misurazione e le valutazioni concernenti le performance organizzative e individuali appositamente sintetizzati sono riportati nella Relazione sulla performance prevista dall'art. 15 c. 10 del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi.

*Trasparenza e comunicazione sull'evoluzione delle performance*

Sul sito istituzionale del Comune sono pubblicati il piano delle performance e la relazione sulle performance con le modalità previste dalle vigenti disposizioni sulla trasparenza, nonché ogni altro ulteriore documento o informazione richiesta dalle norme vigenti.  
Anche la scheda sintetica di valutazione delle performance individuale dei responsabili di settore/P.O., costituita dal punteggio finale conseguito nei tre ambiti di valutazione, sarà resa accessibile e pubblicata sul sito dell'ente secondo le modalità e nei limiti prescritti delle vigenti norme sulla trasparenza.

**Valutazione complessiva delle P.O. e relativi punteggi**

Ambiti di valutazione	Soggetto valutatore	Raggiungimento Obiettivi (in %)	Attribuzione dei punteggi	Punteggio max per ogni ambito
a) indicatori relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità - Obiettivi operativi di mantenimento dei livelli quantitativi/ qualitativi dei servizi erogati	Sindaco su proposta dell'OIV	Media della performance realizzata nei servizi: fino a 20% da 21 a 40% da 41% a 60% da 61% a 80% da 81% a 100%	0 da 61 a 120 da 121 a 180 da 181 a 240 da 241 a 300	300
b) grado di raggiungimento degli Obiettivi operativi di miglioramento/Nuovi Prog.- Servizi	Sindaco su proposta dell'OIV	Attribuzione % raggiungimento	Punteggio obiettivo = % raggiung. x peso obiettivo	350
c) conoscenze/ competenze professionali e manageriali dimostrate e comportamenti organizzativi	Sindaco su proposta dell'OIV		Da a 7 A 35 in una scala progressiva: 7-14-21-28-35	350
<b>TOTALE (a+b+c)</b>				<b>1.000</b>



**Ambiti di valutazione e sistema dei punteggi del personale dipendente non titolare di P.O**

Ambiti di valutazione del personale	Soggetto valutatore	Modalità di attribuzione del punteggio in %		Punteggio massimo
		% risultante dal totale della Tabella 12:	Attribuzione punteggio	
1) contributo individuale di gruppo degli obiettivi di settore	- Responsabile di P.O. - OIV	fino a 40%	da 0 a 160	400
		da 41% a 60%	da 161 a 240	
		da 61% a 80%	da 241 a 320	
		da 81% a 100%	da 321 a 400	
2) competenze professionali e comportamenti organizzativi	Responsabile di P.O.		Modalità di attribuzione: da 12 a 60 in una scala progressiva : 12-24-36-48-60	600
<b>Totale</b>			<b>Totale 1) + 2)</b>	<b>1000</b>

**3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel**

*Descrivere, in sintesi, le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra*

Per il Comune di Concorezzo, che ha una popolazione residente al 31 dicembre 2013 di 15.544 abitanti, l'applicazione obbligatoria del controllo sulle società partecipate/controllate decorre dal 2015 (art. 147-quater del Tuel).

**Quadro delle partecipazioni comunali**

Il Comune di Concorezzo ha in essere le seguenti partecipazioni:

*A) in aziende speciali:*

- 1) Azienda Speciale Concorezzese, per la gestione della farmacia comunale;
- 2) Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale, per la gestione dei servizi alla persona in ambito socio-assistenziale nel distretto di Vimercate;

*B) in società di capitali:*

- 3) CEM Ambiente SpA, per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani;
- 4) ALISI SpA, per la gestione delle reti e delle attrezzature fognarie e di depurazione;
- 5) CAP Holding SpA, per la gestione delle reti e delle attrezzature idriche;
- 6) BRIANZACQUE Srl, per la gestione del servizio idrico integrato dell'ambito ottimale della provincia di Monza e della Brianza;

*C) in associazioni intercomunali:*

- 7) Associazione Pinamonte, per la diffusione della cultura e dell'istruzione informatica;
- 8) Associazione dei Comuni per la Fondazione Distretto Green and High Tech Monza Brianza".



### Razionalizzazione delle partecipazioni comunali

L'Amministrazione comunale ha provveduto a razionalizzare il quadro delle partecipazioni:

- recesso dal Consorzio CIMEP	deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 28 settembre 2009
- recesso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace	deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 14 ottobre 2009
- recesso dall'AICCRE	deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 28 ottobre 2009
- recesso dalla Lega delle Autonomie Locali	deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 5 ottobre 2011

Già nel corso del mandato precedente, l'Amministrazione aveva esercitato le seguenti azioni di recesso:

- recesso dal Centro Studi PIM	deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 12 novembre 2009
- recesso dalla Fondazione Enti Locali	deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 5 febbraio 2009

Con deliberazione del 17 aprile 2009, il Consiglio comunale aveva autorizzato il mantenimento delle partecipazioni azionarie, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007, in CIED Srl (ora in liquidazione), in CEM Ambiente SpA, in CAP Holding SpA e in ALSI SpA.

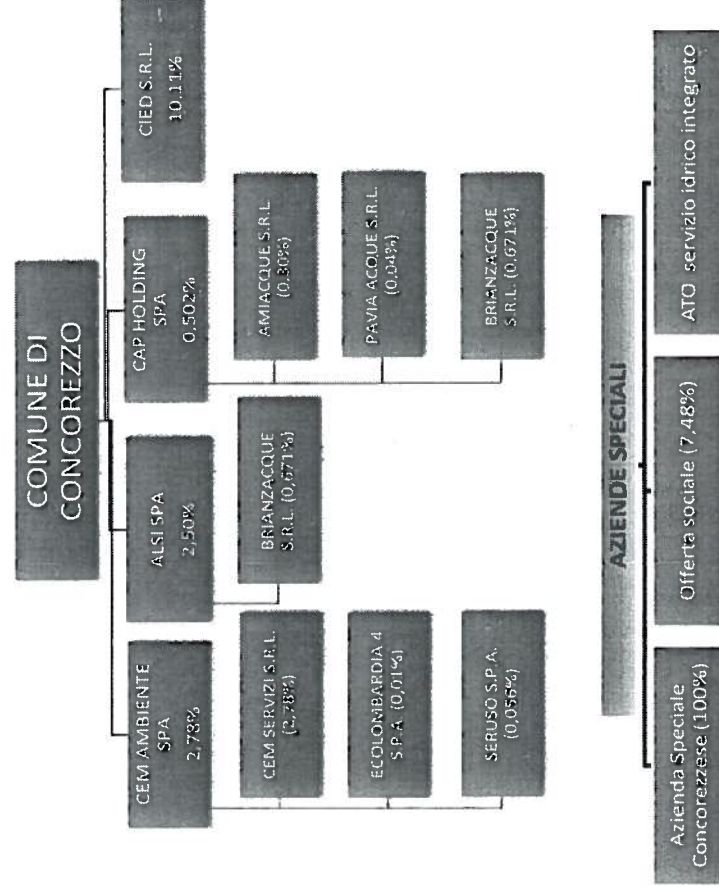
### Controllo analogo sulle società partecipate

Le società partecipate hanno riscritto i loro statuti prevedendo la costituzione di comitati strategici di indirizzo per l'esercizio del controllo analogo su di esse degli enti soci (art. 13 dello statuto CAP holding SpA; artt. 21-bis e 21-ter dello Statuto di CEM Ambiente SpA; art. 30 dello Statuto di ALSI SpA).

### Ultimo quadro sinottico delle partecipazioni comunali

#### SOCIETA' PARTECIPATE

(D.L. 98/2011 convertito nella L. 111 del 15/07/2011 Art. 8 "obblighi di trasparenza per le Società a partecipazione pubblica")



## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'Ente

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	4.614.394,73	5.022.438,43	7.575.072,44	8.659.210,94	8.304.353,58	79,97%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	3.269.285,42	3.199.319,41	302.371,36	196.608,29	1.198.115,39	-63,35%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.398.067,59	1.536.513,16	1.837.666,85	1.486.764,38	1.356.984,10	-2,94%
Entrate correnti	9.281.747,74	9.758.271,00	9.715.110,65	10.342.583,61	10.859.453,07	17,00%
Titolo IV - Entrate da allenamenti e trasf. di capitale	2.634.739,86	3.367.084,26	3.871.759,58	1.253.024,82	932.841,22	-64,59%
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#D1V/01
Totale Entrate	11.916.487,60	13.125.355,26	13.586.870,23	11.595.608,43	11.792.294,29	-1,04%
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	€ 9.972.553,29	€ 9.831.132,37	€ 9.735.253,75	€ 9.389.512,67	€ 10.215.417,73	2,95%
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.856.113,89	€ 2.668.112,58	€ 3.426.792,57	€ 2.014.628,18	€ 1.721.523,11	-7,25%
Titolo III - Rimborso di prestiti	€ 336.245,08	€ 1.007.847,73	€ 872.947,30	€ 726.044,75	€ 85.161,27	-74,67%
Totale Spese	€ 12.114.912,26	€ 13.507.092,68	€ 14.034.993,62	€ 12.130.185,60	€ 12.022.102,11	-0,77%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 969.680,28	€ 899.313,12	€ 964.213,05	€ 2.486.695,59	€ 860.998,05	-11,21%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 969.680,28	€ 899.313,12	€ 964.213,07	€ 2.486.695,59	€ 860.998,05	-11,21%

#### 3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Correnti (Tit. I+II+III)	€ 9.281.748	€ 9.758.271	€ 9.715.111	€ 10.342.584	€ 10.859.453
Spese Titolo I	€ 9.972.553	€ 9.831.132	€ 9.735.254	€ 9.389.513	€ 10.215.418
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	€ 336.245,08	€ 1.007.847,73	€ 872.947,30	€ 726.044,75	€ 85.161,27
Differenza di parte corrente (D)	-€ 977.051	-€ 1.080.709	-€ 893.090	€ 227.026	€ 558.874
Avanzo amm. applicato spesa corrente/Copertura di avanzo (E)	€ 53.505	€ 476.000	€ 500.000	€ 540.000	€ -
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	€ 923.546	€ 604.709	€ 470.000	€ -	€ -
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	€ -	€ -	€ -	€ 767.026	€ 464.682
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	€ 0	€ 0	€ 76.910	-€ 0	€ 94.192



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate Titolo IV	€ 2.634.740	€ 3.367.084	€ 3.871.760	€ 1.253.025	€ 932.841	
Entrate Titolo V (*)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate Titoli IV + V (M)</b>	<b>€ 2.634.740</b>	<b>€ 3.367.084</b>	<b>€ 3.871.760</b>	<b>€ 1.253.025</b>	<b>€ 932.841</b>	
Spese Titolo II (N)	€ 1.856.114	€ 2.668.113	€ 3.426.793	€ 2.014.628	€ 1.721.523	
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>€ 778.626</b>	<b>€ 698.972</b>	<b>€ 444.967</b>	<b>-€ 761.603</b>	<b>-€ 788.682</b>	
Entrate correnti destinate a investimenti (G)	€ -	€ -	€ -	€ 767.026	€ 464.682	
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale) (Q)	€ 145.000	€ 285.000	€ 182.716	€ -	€ 324.000	
<b>Saldo di parte capitale (P+Q-F+G-H)</b>	<b>€ 80</b>	<b>€ 379.263</b>	<b>€ 157.683</b>	<b>€ 5.423</b>	<b>-€ 0</b>	

(\*) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	€ 12.045.278,67	€ 13.353.413,77	€ 13.853.879,84	€ 12.138.612,07	€ 10.617.864,21
Pagamenti (-)	€ 9.768.650,59	€ 9.976.328,55	€ 9.496.645,29	€ 10.922.044,02	€ 8.555.320,26
<b>Differenza (+/-)</b>	<b>€ 2.276.628,08</b>	<b>€ 3.377.085,22</b>	<b>€ 4.357.234,55</b>	<b>€ 1.216.568,05</b>	<b>€ 2.062.543,95</b>
Residui attivi (+)	€ 1.984.390,13	€ 862.641,89	€ 648.463,48	€ 669.464,78	€ 1.945.060,30
Residui passivi (-)	€ 4.112.222,56	€ 4.072.059,37	€ 4544297,33	€ 3.311.877,40	€ 2.525.541,07
<b>Avanzo (+)/Disavanzo (-)</b>	<b>€ 1.487.995,65</b>	<b>€ 167.667,74</b>	<b>€ 461.400,70</b>	<b>-€ 1.425.844,57</b>	<b>€ 1.482.063,18</b>

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 90.016,48</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 100.000,00</b>
Vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.201.673,24
Per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Per fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Non Vincolato	€ 762.789,65	€ 607.813,09	€ 599.080,84	€ 432.787,99	€ 225.778,17
<b>Totale</b>	<b>€ 762.789,65</b>	<b>€ 697.829,57</b>	<b>€ 599.080,84</b>	<b>€ 432.787,99</b>	<b>€ 1.527.451,41</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31/12	€ 9.322.978,24	€ 9.490.645,98	€ 9.952.046,68	€ 8.526.202,11	€ 10.008.265,29
Totale residui attivi finali	€ 1.778.742,42	€ 1.587.224,63	€ 1.635.964,59	€ 2.853.667,93	€ 2.036.605,67
Totale residui passivi finali	€ 10.338.931,01	€ 10.380.041,04	€ 10.988.930,43	€ 10.947.082,05	€ 10.517.419,55
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 762.789,65</b>	<b>€ 697.829,57</b>	<b>€ 599.080,84</b>	<b>€ 432.787,99</b>	<b>€ 1.527.451,41</b>

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote acc. per ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese correnti non ri pettive	€ 53.504,88	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese correnti in sede di ass estamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese di investimento	€ 145.000,00	€ 285.000,00	€ 182.716,48	€ -	€ 324.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ 470.000,00	€ 500.000,00	€ 540.000,00	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 198.504,88</b>	<b>€ 761.000,00</b>	<b>€ 682.716,48</b>	<b>€ 540.000,00</b>	<b>€ 324.000,00</b>



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Primo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI ATTIVI	(a)		(b)		(c)		(d)		e=(a+c-d)		f=(e-b)		(g)								
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Entrate tributarie	TITOLO I -	Contributi e trasf.	TITOLO III -	Entrate extra trib.	Parziale Titoli I+II+III	TITOLO IV -	Entrate in c/capitale	TITOLO V -	Accensione di prestiti	TITOLO VI -	Servizi c/terzi	Totale	
	€ 379.097,63	€ 379.097,63	€ -	€ -	€ 379.097,63	€ -	€ 294.511,73	€ 379.097,63	€ -	€ 379.097,63	€ -	€ 294.511,73	€ 379.097,63	€ 379.097,63	€ -	€ 379.097,63	€ -	€ 379.097,63	€ 294.511,73	€ 379.097,63	€ 294.511,73
	€ 391.151,48	€ 355.795,10	€ -	€ -	€ 391.151,48	€ 35.356,38	€ 204.798,88	€ 391.151,48	€ -	€ 391.151,48	€ 35.356,38	€ 204.798,88	€ 391.151,48	€ 391.151,48	€ -	€ 391.151,48	€ -	€ 391.151,48	€ 204.798,88	€ 391.151,48	€ 204.798,88
	€ 261.646,93	€ 258.646,93	€ -	€ -	€ 258.646,93	€ -	€ 336.325,07	€ 258.646,93	€ -	€ 258.646,93	€ -	€ 336.325,07	€ 258.646,93	€ 258.646,93	€ -	€ 258.646,93	€ -	€ 258.646,93	€ 336.325,07	€ 258.646,93	€ 336.325,07
	€ 1.031.896,04	€ 993.539,66	€ -	€ -	€ 1.028.896,04	€ 35.356,38	€ 835.635,68	€ 1.028.896,04	€ -	€ 1.028.896,04	€ 35.356,38	€ 835.635,68	€ 1.028.896,04	€ 1.028.896,04	€ -	€ 1.028.896,04	€ -	€ 1.028.896,04	€ 835.635,68	€ 1.028.896,04	€ 835.635,68
	€ 1.004.409,28	€ 103.295,38	€ -	€ -	€ 1.004.409,28	€ 901.113,90	€ -	€ 1.004.409,28	€ -	€ 1.004.409,28	€ 901.113,90	€ -	€ 1.004.409,28	€ 1.004.409,28	€ -	€ 1.004.409,28	€ -	€ 1.004.409,28	€ 901.113,90	€ 1.004.409,28	€ 901.113,90
	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ -	€ -	€ 865.000,00	€ -	€ -	€ 865.000,00	€ -	€ 865.000,00	€ -	€ -	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ -	€ 865.000,00	€ -	€ 865.000,00	€ -	€ 865.000,00	€ -
	€ 23.938,02	€ 22.555,09	€ -	€ -	€ 23.938,02	€ 1.382,93	€ 5.253,53	€ 23.938,02	€ -	€ 23.938,02	€ 1.382,93	€ 5.253,53	€ 23.938,02	€ 23.938,02	€ -	€ 23.938,02	€ -	€ 23.938,02	€ 1.382,93	€ 23.938,02	€ 1.382,93
	€ 2.925.243,34	€ 1.984.390,13	€ -	€ -	€ 2.922.243,34	€ 937.853,21	€ 840.889,21	€ 2.922.243,34	€ -	€ 2.922.243,34	€ 937.853,21	€ 840.889,21	€ 2.922.243,34	€ 2.922.243,34	€ -	€ 2.922.243,34	€ -	€ 2.922.243,34	€ 937.853,21	€ 2.922.243,34	€ 937.853,21

(Certificato consuntivo quadro I1)

### Ultimo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 1.592.741,33	€ 1.592.741,33	€ -	€ -	€ 1.592.741,33	€ -	€ 1.756.098,01
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 40.045,69	€ 40.045,70	€ 0,01	€ -	€ 40.045,70	€ -	€ 65.246,84
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 309.717,92	€ 308.572,05	€ -	€ 1.145,87	€ 308.572,05	€ -	€ 197.499,80
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>€ 1.942.504,94</b>	<b>€ 1.941.359,08</b>	<b>€ 0,01</b>	<b>€ 1.145,87</b>	<b>€ 1.941.359,08</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.018.844,65</b>
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 901.113,90	€ -		€ 901.113,90	€ -	€ -	
Titolo V - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 10.049,09	€ 3.701,22		€ 5.170,33	€ 4.878,76	€ 1.177,54	€ 16.583,48
<b>Totale</b>	<b>€ 2.853.667,93</b>	<b>€ 1.945.060,30</b>	<b>€ 0,01</b>	<b>€ 907.430,10</b>	<b>€ 1.946.237,84</b>	<b>€ 1.177,54</b>	<b>€ 2.035.428,13</b>

(Certificato consuntivo quadro 11)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali		Pagati	Maggiori	Minori	Riaccerati	Da riportare	Provenienti gest. compet.
	(a)	(b)						
Titolo I - Spese correnti	€ 1.932.153,61	€ 1.578.287,14	€ -	€ 119.708,78	€ 1.812.444,83	€ 234.157,69	€ 2.645.468,50	
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 8.968.544,68	€ 926.314,70	€ -	€ 2.102.787,14	€ 6.865.757,54	€ 5.939.442,84	€ 1.671.481,95	
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 46.383,76	€ 20.939,23	€ -	€ 9.405,41	€ 36.978,35	€ 16.039,12	€ 10.829,45	
<b>Totale</b>	<b>€ 10.947.082,05</b>	<b>€ 2.525.541,07</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.231.901,33</b>	<b>€ 8.715.180,72</b>	<b>€ 6.189.639,65</b>	<b>€ 4.327.779,90</b>	

Ultimo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI PASSIVI	Iniziali		Pagati	Maggiori	Minori	Riaccerati	Da riportare	Provenienti gest. compet.
	(a)	(b)						
Titolo I - Spese correnti	€ 2.071.070,04	€ 1.830.845,74	€ -	€ 123.410,48	€ 1.947.659,56	€ 116.813,82	€ 1.589.122,53	
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 9.068.449,47	€ 1.711.013,04	€ -	€ 484.071,76	€ 8.584.377,71	€ 6.873.364,67	€ 1.699.515,44	
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ 224.208,89	€ 204.026,00	€ -	€ 20.182,89	€ 204.026,00	€ -		
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 400.799,36	€ 366.337,78	€ -	€ 1.651,01	€ 399.148,35	€ 32.810,57	€ 27.303,98	
<b>Totale</b>	<b>€ 11.764.527,76</b>	<b>€ 4.112.222,56</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 629.316,14</b>	<b>€ 11.135.211,62</b>	<b>€ 7.022.989,06</b>	<b>€ 3.315.941,95</b>	

Primo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2009



#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI al 31/12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate tributarie	€ -	€ -	€ -	€ 1.756.098,01	€ 1.756.098,01
Titolo II - Contributi e trasferimenti	€ -	€ -	€ -	€ 65.246,84	€ 65.246,84
Titolo III - Entrate extratributarie	€ -	€ -	€ -	€ 197.499,80	€ 197.499,80
Parziale Titoli I+II+III	€ -	€ -	€ -	€ 2.018.844,65	€ 2.018.844,65
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Parziale Titoli IV+V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 954,53	€ -	€ 223,01	€ 16.583,48	€ 17.761,02
<b>Totale Generale</b>	<b>€ 954,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 223,01</b>	<b>€ 2.035.428,13</b>	<b>€ 2.036.605,67</b>

RESIDUI PASSIVI al 31/12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 70.621,86	€ 83.416,24	€ 80.119,59	€ 2.645.468,50	€ 2.879.626,19
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.522.067,90	€ 2.614.783,41	€ 1.802.591,53	€ 1.671.481,95	€ 7.610.924,79
Titolo III - Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 5.845,60	€ 4.576,24	€ 5.617,28	€ 10.829,45	€ 26.868,57
<b>Totale Generale</b>	<b>€ 1.598.535,36</b>	<b>€ 2.702.775,89</b>	<b>€ 1.888.328,40</b>	<b>€ 4.327.779,90</b>	<b>€ 10.517.419,55</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi Tit. I (a)	€ 379.097,63	€ 294.511,73	€ 202.529,43	€ 170.673,38	€ 1.592.741,33
Residui attivi Tit. III (b)	€ 258.646,93	€ 336.325,06	€ 270.224,08	€ 382.615,22	€ 308.572,05
Residui attivi Tit. IIII (c=a+b)	€ 637.744,56	€ 630.836,79	€ 472.753,51	€ 553.288,60	€ 1.901.313,38
Accertamenti Tit. I (d)	€ 4.614.394,73	€ 5.022.498,43	€ 7.575.072,44	€ 8.659.210,94	€ 8.304.353,58
Accertamenti Tit. III (e)	€ 1.398.067,59	€ 1.536.513,16	€ 1.887.666,85	€ 1.486.764,38	€ 1.356.984,10
Accertamenti Tit. IIII (f=d+e)	€ 6.012.462,32	€ 6.558.951,59	€ 9.412.739,29	€ 10.145.975,32	€ 9.661.337,68
Rapporto c/f	11%	10%	5%	5%	20%

## 5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

## 5.1 Mancato rispetto del patto di stabilità interno

Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

In ognuno degli esercizi finanziari del quinquennio 2009/2013 il Comune di Concorezzo ha rispettato i vincoli del "patto di stabilità interno".

## 5.2 Sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità interno

Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Il Comune di Concorezzo non è stato assoggettato ad alcuna sanzione, poiché, nel corso del mandato, ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V – cat. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (a)	€ 3.514.781,20	€ 2.974.510,12	€ 1.966.662,39	€ 1.368.779,80	€ 383.304,72
Popolazione residente (b)	15.178	15.371	15.434	15.451	15.544
Rapporto residuo debito/popolazione (a/b)	€ 231,57	€ 193,51	€ 127,42	€ 88,59	€ 24,66

(Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione)

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi (a)	€ 95.343,55	€ 69.059,92	€ 49.508,47	€ 34.262,40	€ 21.800,49
Entrate correnti (b)	€ 9.281.747,74	€ 9.758.271,00	€ 9.715.110,65	€ 10.342.583,61	€ 10.859.453,07
Rapporto interessi passivi/entrate correnti ex art. 204 Tuel (a/b)	1,03%	0,71%	0,51%	0,33%	0,20%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

*Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato*

Durante il periodo del mandato, il Comune di Concorezzo non ha utilizzato alcun strumento di finanza derivata

### 6.4 Rilevazione flussi

*Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)*

Tipo di operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Data di stipulazione					
Flussi positivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Flussi negativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



## 7. Risultati economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 Tuel

#### Anno 2008 (\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 102.765,41	Patrimonio netto	€ 34.076.788,48
Immobilizzazioni materiali	€ 34.639.262,78	Conferimenti	€ 10.763.985,67
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.737.586,32	Debiti	€ 4.740.561,02
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ -
Crediti	€ 1.778.742,42		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 9.322.978,24		
Ratei e risconti attivi	€ -		
<b>Totale</b>	<b>€ 49.581.335,17</b>		<b>€ 49.581.335,17</b>

(\*) Il primo anno del mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

#### Anno 2013 (\*\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 255.383,27	Patrimonio netto	€ 39.222.055,20
Immobilizzazioni materiali	€ 41.911.393,29	Conferimenti	€ 15.698.445,36
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.913.491,25	Debiti	€ 3.204.638,21
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ -
Crediti	€ 2.036.605,67		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 10.008.265,29		
Ratei e risconti attivi	€ -		
<b>Totale</b>	<b>€ 58.125.138,77</b>		<b>€ 58.125.138,77</b>

(\*\*) L'ultimo anno del mandato è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
A) Proventi della gestione	€ 10.193.689,24	€ 10.341.240,20	€ 10.027.662,83	€ 10.337.379,16	€ 10.852.156,10
B) Costi della gestione di cui:	€ 11.198.371,35	€ 11.181.309,45	€ 11.508.808,10	€ 11.151.696,49	€ 11.980.746,03
- quote di ammortamento di esercizio	€ 1.480.217,96	€ 1.589.814,60	€ 1.833.260,42	€ 1.819.806,73	€ 1.799.285,59
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ -	€ -	€ 3.142,09	€ -	€ -
Utili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
i interessi su capitale e di dotazione	€ -	€ -	€ 3.142,09	€ -	€ -
trasf. ad aziende speciali e partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D20) Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D21) Oneri finanziari	€ 83.799,30	€ 47.320,02	€ 45.202,74	€ 19.627,62	€ 14.503,52
E) Proventi e oneri straordinari					
Proventi	€ 5.043.978,10	€ 3.278.717,71	€ 4.535.501,11	€ 6.720.301,83	€ 3.027.702,90
Insussistenze del passivo	€ 1.042.491,73	€ 682.218,46	€ 907.304,11	€ 971.547,92	€ 1.715.685,93
Supervenienze attive	€ 3.035.604,73	€ 2.596.499,25	€ 3.628.197,00	€ 5.748.753,91	€ 1.312.016,97
Plusvalenze patrimoniali	€ 965.881,64	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri	€ 748.310,85	€ 2.119.107,71	€ 499.667,01	€ 3.454.722,68	€ 1.955.825,84
Insussistenze dell'attivo	€ 3.000,00	€ 1.533.592,13	€ 11,49	€ 3.051.015,60	€ 907.430,09
Minusvalenze patrimoniali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 679.401,82
Accantonamento svalut. crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri straordinari	€ 745.310,85	€ 585.515,58	€ 499.655,52	€ 403.707,08	€ 368.993,93
Risultato economico d'esercizio	€ 3.207.245,84	€ 272.220,73	€ 2.512.628,18	€ 2.431.634,20	€ 71.216,39

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel

Con deliberazione del 30 aprile 2010, n. 26, il Consiglio comunale ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Monza n. 3045/2008, pronunciata il 15 ottobre 2009.

La deliberazione 26/2010 è stata inviata il 20 maggio 2010 alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002.

**Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (quadro 10 del certificato al conto consuntivo)**

DEBITI FUORI BILANCIO	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	€ -	€ 113.296,72	€ -	€ -	€ -
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricapitalizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Procedure espropriative o occupazione d'urgenza per opere pubblica utilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di beni e servizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ -	€ 113.296,72	€ -	€ -	€ -

**Procedimenti di esecuzione forzata (quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo)**

	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

**Debiti fuori bilancio da riconoscere**

*Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore*

Alla data di compilazione della presente relazione di fine mandato non risultano debiti fuori di bilancio da riconoscere, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dei settori e dei servizi dell'Ente.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 L.296/2006)	€ 2.667.959,00	€ 2.625.507,30	€ 2.486.865,71	€ 2.485.058,92	€ 2.424.656,21
Importo spesa di personale	€ 2.625.507,30	€ 2.486.865,71	€ 2.485.058,92	€ 2.424.656,21	€ 2.363.758,56
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,74%</b>	<b>27,61%</b>	<b>28,06%</b>	<b>28,74%</b>	<b>25,76%</b>

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / abitanti	172,98	161,79	161,01	156,93	152,07

### 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / dipendenti	179	183	193	193	202

#### **8.4 Rapporti di lavoro flessibile**

*Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente*

SI

#### **8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile**

*Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa rapporti di lavoro flessibile	€ 63.259,00	€ 23.544,00	€ 22.722,00	€ 14.027,00	€ 25.927,00

#### **8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni**

*Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni*

SI

#### **8.7 Fondo risorse decentrate**

*Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata*

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 261.864,00	€ 220.760,00	€ 214.629,00	€ 205.051,00	€ 205.118,00

#### **8.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, L. 244/2007 (esternalizzazioni)**

*Indicare se l'Ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, L. 244/2007*

Il Comune di Concorezzo non ha esternalizzato nessun servizio nel corso del quinquennio 2009/2013.

Annualmente, il Comune di Concorezzo approva, con formale deliberazione della Giunta comunale, il piano triennale del fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica.



# PARTE QUARTA

## Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

*- Attività di controllo: indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

Nel periodo 2009-2013 la Corte dei Conti Sezione della Lombardia ha adottato deliberazioni, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

La deliberazione n. 137 del 17 aprile 2012 ha evidenziato quanto segue:

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2010 redatto a cura dell'organo di revisione del Comune di Concorezzo è emerso che l'Ente, nell'esercizio finanziario di riferimento e nei due precedenti, ha evidenziato un costante esubero delle spese correnti ordinarie rispetto alle entrate della medesima natura (primi tre titoli delle entrante, meno il titolo I della spesa).

La Corte ha evidenziato la crescita delle spese correnti ordinarie ad un ritmo superiore delle entrate della medesima specie, concludendo che il disavanzo corrente del comune di Concorezzo costituisce un indice dell'incapacità dell'ente locale di assicurare il suo funzionamento e l'erogazione dei propri servizi con entrate ordinarie.

Una simile situazione deve essere attentamente monitorata per evitare, in chiave prospettica, eventuali sofferenze di bilancio.

La Corte dei Conti della Lombardia ha invitato l'Amministrazione comunale di Concorezzo a porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo.

*- Attività giurisdizionale: indicare se l'Ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

Nel periodo 2009-2013 la Corte dei Conti Sezione della Lombardia non ha adottato sentenze nei confronti del Comune.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

*Indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

Nel periodo 2009-2013 l'Organo di revisione non ha evidenziato gravi irregolarità contabili.





## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

#### **1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

*Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*

Nel corso del mandato amministrativo sono state intraprese diverse azioni volte a contenere la spesa pubblica seguendo così le indicazioni fornite, in più occasioni, dal legislatore nazionale.

Tali attività si sono esplicate principalmente:

- nel ricorso alle convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi;
- nella riorganizzazione di alcuni servizi a favore della cittadinanza, nell'ottica della razionalizzazione dei costi a carico del Comune;
- nel finanziamento delle opere pubbliche con mezzi propri di bilancio, evitando così l'accensione di nuovi mutui con maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;
- nell'estinzione anticipata di mutui;
- nell'utilizzo di nuovi sistemi organizzativi (posta elettronica, PEC, mandato informatico, utilizzo stampanti di rete, ecc) e procedure di comunicazione verso la cittadinanza e verso le istituzioni, che hanno consentito un abbattimento dei costi di funzionamento della struttura e un risparmio di spesa generalizzato;
- nella razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture comunali, con la rottamazione di quelle non più ritenute idonee allo svolgimento dei servizi;
- nel contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, e ciò a seguito di una razionalizzazione dell'organizzazione interna del personale.

## **PARTE SESTA** **Organismi controllati**

### **1. Organismi controllati**

*Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012*

### **1.1 Rispetto vincoli di spesa**

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008?

**SI**

### **1.2 Controllo analogo**

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

**SI**

### **1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2 del codice civile**

Esternalizzazione tramite società

### **RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) BILANCIO ANNO 2009**

Forma giuridica - Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER  
FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 2013**

Forma giuridica - Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

**1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

**RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER  
FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 2009**

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione di capitale di dotazione (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Aspecon - Azienda Speciale	009			€ 2.903.053,00	100,00%	€ 540.613,00	€ 1.815,00
Offertasociale - Azienda speciale consortile	007			€ 12.269.255,00	7,48%	€ 50.000,00	€ -
Cem Ambiente - Spa	005			€ 46.590.811,00	2,78%	€ 24.213.492,00	€ 139.620,00
Cap Holding - Spa	013			€ 56.599.298,00	0,50%	€ 250.863.437,00	€ 1.560.205,00
Aisi - Spa	013			€ 14.177.395,00	2,50%	€ 105.988.954,00	€ 987.117,00
Cied - Srl	013			€ 1.804.821,00	10,11%	€ 121.331,00	-€ 25.363,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi di (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
- (6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.



**RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER  
FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 2013**

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
As pecon - Azienda Speciale				€ 1.580.424,00	100,00%	€ 539.296,00	-€ 4.219,00
Offertasociale - Azienda speciale consortile				€ 12.787.366,00	7,48%	€ 50.000,00	€ -
Cem Ambiente - Spa				€ 52.550.173,00	2,78%	€ 26.802.233,00	€ 321.899,00
Cap Holding - Spa				€ 68.026.080,00	0,50%	€ 295.891.748,00	€ 8.309.975,00
Alsi - Spa				€ 9.754.439,00	2,50%	€ 100.877.228,00	€ 845.163,00
Cied - Srl				€ 98.450,00	10,11%	-€ 588.950,00	-€ 237.360,00

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

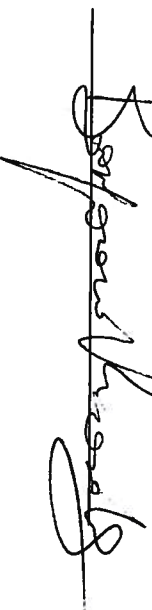
Nel corso del quinquennio del mandato amministrativo il Comune di Concorezzo non ha disposto alcuna cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Concorezzo che è stata trasmessa alla Conferenza Stato – Città e autonomie locali in data  
Lì, 24 febbraio 2014

IL SINDACO

Riccardo Mario Borgonovo



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.  
Lì 24 febbraio 2014

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

dott.ssa Paola Cella

dott. Nicola Casati

rag. Angelo Spinelli



